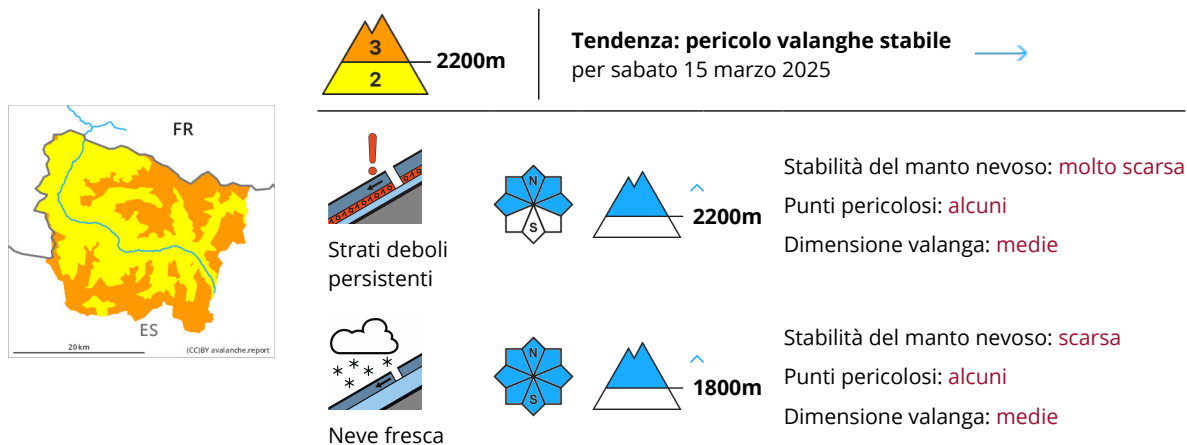




Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve fresca, la neve ventata e la neve vecchia richiedono attenzione.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo specialmente sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Specialmente sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili instabili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve così come nuove valanghe sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Questi punti pericolosi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili.

Con le precipitazioni, nel corso della giornata sono possibili valanghe asciutte, che in alcuni punti possono raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle zone ripide alle quote medie e alte come pure nei punti riparati dal vento.

Manto nevoso

Soprattutto nelle regioni meridionali negli ultimi due giorni sono caduti da 10 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. In molte regioni fino a sabato cadranno da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Il vento sarà, nelle zone in prossimità delle creste, da debole a moderato.

In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Il legame con la neve vecchia de(-) i vari accumuli di neve ventata è sfavorevole.

Tendenza

Sabato: Con il cessare delle precipitazioni, leggero calo del pericolo di valanghe asciutte.